

12 Giu 2023

Pesca: ok di Bruxelles all'accordo Wto sulle sovvenzioni pubbliche al settore

G.C.

L'Unione europea ha formalmente accettato a nome degli Stati membri l'accordo dell'Organizzazione mondiale del commercio (Wto) sulle sovvenzioni pubbliche alla pesca. Pertanto, ha evidenziato in una nota la Commissione Ue, «l'entrata in vigore dell'accordo è più vicina, e con essa il conseguimento gli specifici obiettivi di sviluppo sostenibile fissati dalle Nazioni Unite».

L'accordo sui sostegni al settore della pesca, prosegue la Commissione, risulta «fondamentale per garantire che le sovvenzioni abbiano come obiettivo centrale la sostenibilità ed evitino di danneggiare gli oceani e gli stock ittici, da cui dipendono i mezzi di sussistenza delle comunità costiere di tutto il mondo».

Va ricordato che, sotto il profilo procedurale, l'intesa entrerà in vigore quando i due terzi dei 164 membri del Wto avranno portato a termine il processo di ratifica. Con l'accettazione da parte dell'Unione, sale a 34 il numero dei membri del Wto che hanno già provveduto per la ratifica. L'accordo sulle sovvenzioni alla pesca, il primo raggiunto a livello multilaterale sulla sostenibilità, è stato siglato in occasione della conferenza ministeriale del Wto che si è svolta a giugno dello scorso anno.

L'intesa prevede, in particolare, il divieto di erogare sovvenzioni pubbliche alla pesca illegale e per la cattura di stock ittici più vulnerabili. Sono state definite, inoltre, apposite misure volte a contrastare la pratica del cambiamento di bandiera dei pescherecci e rigorose disposizioni in materia di trasparenza e notifica per monitorare l'attuazione dell'intesa.

«L'Ue ha svolto un ruolo centrale nel guidare un accordo di portata storica che innescherà un'inversione di marcia rispetto a pratiche dannose come la pesca illegale», ha dichiarato Valdis Dombrovskis, vice presidente della Commissione e responsabile per il Commercio.

Secondo i dati diffusi dalla Fao in occasione della conferenza ministeriale del Wto dello scorso anno, il 34% degli stock ittici è sottoposto a livello globale ad un eccesso di catture. I sussidi pubblici sono stati stimati a 35 miliardi di dollari l'anno, di cui oltre 20 destinati a migliorare la capacità di pesca delle imbarcazioni.